



REGIONE CALABRIA

**LINEE GUIDA  
PER LO SVILUPPO E PROMOZIONE  
DELLA RETE REGIONALE  
DEGLI SPORTELLI UNICI PER L'EDILIZIA (SUE)**

---

ALLEGATO "A" ALLA D.G.R. N.500 DEL 25 ottobre 2019

---

## INDICE

<b>PREMESSA .....</b>	<b>3</b>
<b>1. RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI.....</b>	<b>5</b>
<b>2. DEFINIZIONI, FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE .....</b>	<b>6</b>
2.1 DEFINIZIONI .....	6
2.2 FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE .....	7
<b>3. SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA (SUE).....</b>	<b>7</b>
3.1 RUOLO DELLO SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA (SUE) .....	7
3.2 NOMINA DEL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA (SUE) .....	7
3.3 COMPETENZE DELLA REGIONE CALABRIA .....	7
3.4 COMPETENZE DEL COMUNE .....	8
4.1 INDICAZIONI GENERALI SULLA PROCEDURA.....	8
4.2 PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO.....	9
4.3 TERMINI E MODALITÀ DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO .....	9

## Premessa

1. Il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ss.mm.ii., recante “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia”, disciplina all'art. 5 lo Sportello unico per l'edilizia, prevedendo espressamente che *“Le amministrazioni comunali, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, provvedono, anche mediante esercizio in forma associata delle strutture ai sensi del Capo V, Titolo II, del D.Ls. 18 agosto 2000, n. 267, ovvero accorpamento, disarticolazione, soppressione di uffici o organi già esistenti, a costituire un ufficio denominato Sportello unico per l'edilizia, che cura tutti i rapporti fra il privato, l'amministrazione e, ove occorra, le altre amministrazioni tenute a pronunciarsi in ordine all'intervento edilizio oggetto della richiesta di permesso o di segnalazione certificata di inizio attività”*.
2. Il cittadino fa capo al suindicato Ufficio per le iniziative e le informazioni in materia di edilizia, in quanto costituisce la struttura di raccordo operativo tra le amministrazioni e gli organi chiamati ad esprimersi nel corso dei procedimenti di rilascio del permesso di costruire e delle verifiche sulle diverse tipologie di SCIA, con conseguente notevole semplificazione per gli interessati, che non dovranno rivolgersi ad uffici diversi e presentare più domande o SCIA distinte in relazione ad un medesimo procedimento.
3. Il ruolo dello Sportello unico per l'edilizia è stato chiarito e rafforzato dal D.L. 22 giugno 2012, n. 83, coordinato con la legge di conversione 7 agosto 2012, n. 134, che ha aggiunto all'art. 5 del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii. i commi 1-bis e 1-ter, stabilendo che detto sportello costituisce l'unico punto di accesso per il privato interessato in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti il titolo abilitativo e l'intervento edilizio oggetto dello stesso, fornendo una risposta tempestiva in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni coinvolte.
4. Tutti i pareri e gli atti di assenso, come le verifiche sulle SCIA, sono acquisiti dallo Sportello unico presso le amministrazioni competenti, anche mediante conferenza di servizi, facendo venire meno la possibilità di allegare pareri preventivi alle domande dei privati. Gli altri uffici comunali e le amministrazioni pubbliche diverse dal Comune, interessate al procedimento, non possono trasmettere al richiedente atti autorizzatori, nulla osta, pareri o atti di consenso comunque denominati, anche a contenuto negativo, ma sono tenuti a trasmettere immediatamente allo Sportello unico le denunce, le domande, le segnalazioni, gli atti e la documentazione ad essi eventualmente presentati, dandone comunicazione al richiedente.
5. La L.R. 16 aprile 2002, n. 19 stabilisce espressamente all'art. 71 che il funzionamento di detto Ufficio sia regolato, fino alla emanazione di appositi criteri da adottarsi da parte della Giunta regionale, dall'art. 5, co. 2, 3, 4, del DPR n. 380 /2001 e ss.mm.ii.
6. Sulla base dei positivi risultati del metodo adottato dall'Agenda per la semplificazione 2015-2017 in funzione del raggiungimento dei risultati attesi in termini di semplificazione e di oneri effettivamente eliminati, il Governo, le Regioni e le Province Autonome, gli Enti Locali hanno ritenuto opportuno proseguire, mediante la sottoscrizione dell'Accordo Rep. n. 176/CU del 21.12.2017, le attività dell'Agenda per il periodo 2018-2020, al fine di conseguire nel settore dell'Edilizia, fortemente colpito dalla crisi, i seguenti obiettivi:
  - a. ridurre i tempi e i costi delle procedure edilizie ed assicurare la certezza degli adempimenti per cittadini ed imprese attraverso l'adozione della modulistica unica semplificata e la digitalizzazione delle procedure, nonché attraverso la predisposizione ed attuazione di nuovi interventi di semplificazione ( Azione 4.1 dell'Agenda);
  - b. garantire effettività allo Sportello unico per l'Edilizia e alle misure di semplificazione previste delle nuove disposizioni ( Azione 4.2 dell'Agenda );
  - c. svolgere un'attività di promozione e verifica sistematica sull'efficacia delle misure di semplificazione dei decreti legislativi nn. 126, 127 e 222 del 2016 e del D.P.R. n. 31 del 2017, per ridurre i tempi e gli adempimenti in edilizia ( Azione 4.3 dell'Agenda ).
7. Con D.G.R. n. 248 del 14.06.2018 è stata approvata l'integrazione dell'Obiettivo 1 del Progetto Strategico Regionale “Calabrialmpresa.eu - Accesso Unico ai Servizi e agli Strumenti digitali dell'Amministrazione Regionale per lo Sviluppo Imprenditoriale”, di cui alla D.G.R. n. 304/2016, inserendo l'ulteriore e coerente intervento operativo 1.5 “Realizzazione e Implementazione del Sistema di Coordinamento Regionale del SUE (Sportello Unico per l'Edilizia DPR 380/2001)”, che prevede l'integrazione logica della piattaforma regionale SISMI.CA all'interno dello sviluppo del sistema informativo unico regionale SUAP/SUE, quale ulteriore intervento di semplificazione amministrativa sotto il profilo della Digitalizzazione e Standardizzazione dei processi amministrativi in stretta complementarietà con quanto previsto nell'intervento 1.2.
8. Nell'ambito del suindicato progetto Strategico, in data 30.07.2018 è stato sottoscritto, tra Settore “Agenda Digitale e Coordinamento dei Sistemi Informatici Regionali” della Regione Calabria e Settore “Infrastrutture produttive ed Enti Locali” della Regione Calabria, Fincalabra S.p.A. soc. in house providing della Regione Calabria, l'Accordo di Servizio prot. n. 264221 (ad integrazione/modifica dell'Accordo di Servizio del 29.01.2014), con cui sono state regolamentate le attività di collaborazione e di coordinamento previste nell'ambito delle Piattaforme applicative che riguardano la Server Farm CALABRIA SUAP.

9. Successivamente, in data 29.07.2019 è stato sottoscritto, tra Settore “Agenda Digitale e Coordinamento dei Sistemi Informatici Regionali” della Regione Calabria e Settore “Infrastrutture produttive ed Enti Locali” della Regione Calabria, Fincalabra S.p.A., l'Addendum (prot. n. 277641/Siar) all'Accordo di Servizio del 30.07.2018, con il quale il predetto Accordo è stato integrato dall'Allegato 2 inerente l'applicativo (piattaforma) CalabriaSUE residente sulla Server Farm CALABRIASUAP.
10. In conformità all'art. 5 del D.P.R. 380/2001, all'art. 71 della L.R. 16.04.2002, n. 19 ed in attuazione del sopracitato Accordo Stato, Regioni e Province Autonome ed Enti Locali (Rep. n. 176/CU del 21.12.2017), la Regione Calabria intende attivare un Programma organico di interventi a favore dei Comuni per l'istituzione ed il funzionamento dello Sportello unico per l'edilizia, da realizzare nell'ambito dell'intervento operativo 1.5 “Realizzazione e Implementazione del Sistema di Coordinamento Regionale del SUE (Sportello Unico per l'Edilizia DPR 380/2001)” relativo all'Obiettivo 1 del Progetto Strategico Regionale “CalabriaImpresa.eu - Accesso Unico ai Servizi e agli Strumenti Digitali dell'Amministrazione Regionale per lo Sviluppo Imprenditoriale”.
11. A tal fine, sono state approvate le presenti Linee guida, che forniscono indicazioni ai Comuni, agli Enti interessati ai Procedimenti edilizi, ai cittadini ed alle Imprese in ordine all'organizzazione ed al funzionamento dello Sportello Unico per l'Edilizia comunale, allo scopo di assicurare un unico interlocutore per cittadini ed imprese nel settore dell'edilizia, nonché di predisporre ed attuare interventi di semplificazione volti sia a ridurre i tempi ed i costi delle relative procedure edilizie sia ad assicurare certezza degli adempimenti.
12. Al fine di conseguire le finalità delle presenti Linee guida, è prevista l'istituzione, mediante apposito provvedimento dirigenziale, dello Sportello Unico Regionale Edilizia (SURE), al fine di attuare le seguenti azioni:
  - a) gestire i rapporti con gli Sportelli unici dei Comuni calabresi;
  - b) coordinare ed uniformare i procedimenti edilizi a livello regionale;
  - c) implementare il sistema informativo regionale integrato SUE;
  - d) gestire i rapporti con gli altri Dipartimenti regionali interessati al Progetto e gli Enti terzi dislocati sul territorio.

## 1. Riferimenti normativi e amministrativi

- 1) Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- 2) D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- 3) D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ss.mm.ii., "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- 4) Legge Regionale 16 aprile 2002, n. 19, "Norme per la tutela, governo ed uso del territorio - Legge Urbanistica della Calabria", ed in particolare l'art. 71 rubricato "Sportello Unico";
- 5) D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- 6) Legge Regionale 11 agosto 2010, n. 21, recante "Misure straordinarie a sostegno dell'attività edilizia finalizzata al miglioramento della qualità del patrimonio edilizio residenziale";
- 7) D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008";
- 8) D.L. 22 giugno 2012, n. 83, "Misure urgenti per la crescita del Paese";
- 9) D.Lgs. 30 giugno 2016 n. 126, "Attuazione della delega in materia di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), a norma dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124";
- 10) D.Lgs. 30 giugno 2016 n. 127, "Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124";
- 11) Deliberazione del Consiglio Regionale della Calabria n. 134 del 01.08.2016, "Quadro Territoriale Regionale a valenza Paesaggistica (QTRP) adottato con delibera del Consiglio regionale n. 300 del 22.04.2013;
- 12) Deliberazione della Giunta regionale n. 304 del 9.08.2016, avente ad oggetto "Progetto Strategico Regionale "CalabriaImpresa.eu - Accesso Unico ai Servizi e agli Strumenti digitali dell'Amministrazione Regionale per lo Sviluppo Imprenditoriale";
- 13) D.Lgs. 25 novembre 2016 n. 222, "Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'art. 5 della legge 7.08.2015, n. 124". Nella Sezione II della tabella "A" allegata al D.lgs sono indicati i procedimenti edilizi con i relativi regimi amministrativi;
- 14) Legge Regionale 27.12.2016, n. 46, "Modifiche alla legge regionale 11 agosto 2010, n. 21 (Misure straordinarie a sostegno dell'attività edilizia finalizzata al miglioramento della qualità del patrimonio edilizio residenziale)";
- 15) D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31, "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata";
- 16) Regolamento Regionale n. 11 del 05.05.2017, "Esercizio dei poteri sostitutivi della Regione Calabria in materia urbanistica ed edilizia";
- 17) Accordo, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lett. c) del D.Lvo 28.08.1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome, gli Enti Locali concernente l'aggiornamento dell'Agenda per la semplificazione per il triennio 2018-2020 (Rep. n. 176/CU del 21.12.2017);
- 18) D.G.R. n. 642 del 21.12.2017, avente ad oggetto "Intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6 della legge 5.06.2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni ed i Comuni del 20 ottobre 2016, recante l'approvazione del Regolamento Edilizio Tipo (RET), di cui all'art. 4, comma 1-sexies, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380. Recepimento regionale";
- 19) Deliberazione della Giunta regionale n. 248 del 14.06.2018, avente ad oggetto «POR Calabria FESR FSE 2014-2020. DGR n. 304/2016 "Progetto Strategico Regionale CalabriaImpresa.eu - Accesso Unico ai Servizi e agli Strumenti digitali dell'Amministrazione Regionale per lo Sviluppo Imprenditoriale" - Integrazione Intervento 1.5 "Realizzazione e Implementazione del Sistema di Coordinamento Regionale del SUE (Sportello Unico Edilizia)" Azione 2.2.2 e 11.3.1»;
- 20) Accordo di Servizio prot. n. 264221 del 30.07.2018 (ad integrazione/modifica dell'Accordo di Servizio del 29.01.2014) tra Settore "Agenda Digitale e Coordinamento dei Sistemi Informatici Regionali" della Regione Calabria e Settore "Infrastrutture produttive ed Enti Locali" della Regione Calabria, Fincalabra S.p.A. soc. in house providing della Regione Calabria;
- 21) Addendum (prot. n. 277641/Siar del 29.07.2019) all'Accordo di Servizio prot. n. 264221 del 30.07.2018 tra Settore "Agenda Digitale e Coordinamento dei Sistemi Informatici Regionali" della Regione Calabria

- e Settore “Infrastrutture produttive ed Enti Locali” della Regione Calabria, Fincalabra S.p.A. soc. in house providing della Regione Calabria;
- 22) Legge Regione Calabria 10.10.2019, n. 37, recante “Modifiche e integrazioni alla legge regionale 31 dicembre 2015, n. 37 (Procedure per l’esecuzione di interventi di carattere strutturale e per la pianificazione territoriale in prospettiva sismica)”.

## 2. Definizioni, finalità e ambito di applicazione

### 2.1 Definizioni

1. Ai fini delle presenti Linee Guida, si intende per:
  - a** “**AGID**”, Agenzia per l'Italia digitale, preposta alla realizzazione degli obiettivi dell'Agenda Digitale Italiana;
  - b** “**CAD**”, Codice dell'Amministrazione Digitale ovvero il Testo Unico che riunisce e organizza le norme riguardanti l'informatizzazione della Pubblica Amministrazione nei rapporti con i cittadini e le imprese, istituito con il D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii.;
  - c** “**Carta dei Servizi del Sistema Regionale SUE**”, il documento che contiene i servizi forniti dal Sistema Informativo Regionale Integrato, a cui i Comuni aderiscono per la fruizione di tutti i servizi erogati dalla Regione;
  - d** “**Comuni**”, le Amministrazioni comunali, in forma singola o associata, che istituiscono il **SUE**;
  - e** “**Condono edilizio**”, quanto previsto dalla Legge 47/1985, dalla Legge 724/1994 (art. 39) e dalla Legge 326/2003 (art. 32);
  - f** “**DPR 160/2010**”, il Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le Attività Produttive;
  - g** “**Fascicolo del fabbricato**”, il sistema informativo di cui all’art. 4-bis, comma 23, della Legge Regionale 27 dicembre 2016, n. 46;
  - h** “**L.U.R.**”, la Legge Urbanistica Regionale 16 aprile 2002, n. 19;
  - i** “**Piano Casa**”, quanto previsto dalla L.R. 11.08.2010, n. 21;
  - j** “**Portale**”, il portale web istituzionale della Regione Calabria ed il sistema informativo regionale integrato dei SUE ([www.calabriasue.it](http://www.calabriasue.it)) , per la gestione dei procedimenti amministrativi di interesse reso disponibile dalla Regione ai Comuni aderenti al predetto sistema;
  - k** “**Provvedimento finale unico**”, il provvedimento conclusivo del procedimento che rappresenta, a tutti gli effetti, titolo unico per la realizzazione dell’intervento edilizio;
  - l** “**PTPC**”, i Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale;
  - m** “**QTRP**”, il “Quadro Territoriale Regionale a valenza paesaggistica” approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale della Calabria n. 134 del 01.08.2016;
  - n** “**Responsabile del procedimento Sue**”, il Responsabile dei procedimenti amministrativi relativi ai vari interventi in capo allo Sportello unico;
  - o** “**Responsabile del servizio SUE**”, il dirigente o il Responsabile della struttura presso la quale è istituito lo Sportello unico per l’edilizia, a cui compete il rilascio del provvedimento finale autorizzatorio, la verifica delle SCIA, delle Comunicazioni e della Vigilanza;
  - p** “**Regione**”, la Regione Calabria;
  - q** “**SCIA**”, le diverse tipologie di Segnalazione Certificata di Inizio Attività in ambito edilizio;
  - r** “**SISMI.CA**”, Sistema Informativo per l’analisi strutturale ed il monitoraggio degli interventi in Calabria;
  - s** “**SUE**”, lo Sportello Unico per l’Edilizia comunale, regolamentato dall’art. 5 del D.P.R. 380/2001 e dall’art. 71 della L.R. 16 aprile 2002, n. 19;
  - t** “**SUAP**”, Sportello Unico per le Attività Produttive, quale responsabile di tutti i procedimenti amministrativi relativi alle attività economiche e produttive di beni e servizi e di tutti i procedimenti amministrativi inerenti alla realizzazione, all’ampliamento, alla cessazione, alla riattivazione, alla localizzazione e alla rilocalizzazione di impianti produttivi, ivi incluso il rilascio delle concessioni o autorizzazioni edilizie;
  - u** “**SUAPE**”, Sportello Unico per le Attività Produttive e per l’edilizia, quale interlocutore unico per gli imprenditori che vogliono avviare o sviluppare un’attività in Calabria e per i cittadini che devono realizzare un intervento edilizio;

- V** “SURE”, lo Sportello Unico Regionale per l’Edilizia, quale ufficio di supporto, coordinamento e indirizzo dei Dipartimenti regionali interessati al procedimento, nonché degli Sportelli Unici per l’Edilizia (SUE), costituiti in forma singola o associata, e degli Enti terzi territoriali;
- W** “TUE”, il Testo Unico per l’Edilizia di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ss.mm.ii.

## **2.2 Finalità e ambito di applicazione**

1. In attuazione dell'art. 5 del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii., dell'art. 71 della L.R. 19/2002, del CAD, nonché dell'Accordo tra Stato, Regioni e Province Autonome ed Enti Locali (Rep. n. 176/CU del 21.12.2017) concernente l'aggiornamento dell'Agenda per la semplificazione per il triennio 2018-2020, la Regione Calabria ha redatto il presente documento, recante “Linee guida per l'organizzazione ed il funzionamento dello Sportello Unico per l'Edilizia”, allo scopo di assicurare un unico interlocutore per cittadini ed imprese nel settore dell'edilizia, nonché di predisporre ed attuare interventi di semplificazione volti sia a ridurre i tempi ed i costi delle relative procedure edilizie sia ad assicurare certezza degli adempimenti.
2. Le presenti Linee Guida hanno le seguenti finalità:
  1. semplificare, uniformare e digitalizzare le procedure amministrative inerenti all’attività di edilizia privata non produttiva;
  2. promuovere l’attivazione dello Sportello unico per l’edilizia presso i Comuni, anche mediante l’esercizio in forma associata, assicurando l’operatività di detto Ufficio su tutto il territorio calabrese;
3. Le presenti Linee Guida sono rivolte:
  1. ai Comuni;
  2. agli Enti interessati ai Procedimenti edilizi;
  3. ai cittadini;
  4. alle Imprese.
4. La realizzazione delle attività previste ai paragrafi 3.3) e 5) delle presenti Linee guida ed i relativi oneri sono ricompresi nell'attuazione del Progetto “Calabria SUE”, già finanziato con la D.G.R. n. 248/2018.

## **3. Sportello Unico per l'Edilizia (SUE)**

### **3.1 Ruolo dello Sportello Unico per l'Edilizia (SUE)**

1. Lo Sportello Unico per l'Edilizia (SUE) costituisce l'unico punto d'accesso per il cittadino/impresa richiedente o segnalante in ordine a tutte le procedure amministrative riguardanti gli interventi edilizi di carattere non produttivo, fornendo una risposta unica, tempestiva ed in forma telematica, secondo quanto previsto dal CAD, per conto di tutte le pubbliche amministrazioni comunque coinvolte nel procedimento, ivi comprese quelle di cui all'articolo 5 del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii.
2. Il Sistema informatico del SUE comunale dialoga, in cooperazione applicativa, con i sistemi regionali (quale, ad esempio, SISMI.CA).
3. Il SUE prevede anche la gestione delle pratiche inerenti il “Piano Casa” e il “Condominio edilizio” e si integra, altresì, con il modulo/servizio regionale che gestisce la Vigilanza edilizia.
4. Per le attività edilizie riguardanti attività produttive l’unico punto di accesso è il SUAP per come disposto sia dall’art. 5, comma 1-bis, ultimo capoverso, del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii. sia dall’art. 4, comma 5, del D.P.R. 160/2010. I sistemi informatici di SUAP ed i SUE possono integrarsi tra di loro costituendo il SUAPE.

### **3.2 Nomina del Responsabile dello Sportello Unico per l'Edilizia (SUE)**

1. Nell'ambito della propria autonomia organizzativa, i Comuni, individuano un Responsabile Unico del SUE.

### **3.3 Competenze della Regione Calabria**

1. Al fine di conseguire le finalità di cui al par. 2.2, la Regione Calabria:
  - a) organizza lo Sportello Unico Regionale per l’Edilizia (SURE), con funzioni di supporto, coordinamento e indirizzo dei Dipartimenti regionali interessati al procedimento, nonché degli Sportelli Unici per l’Edilizia (SUE), costituiti in forma singola o associata, e degli Enti terzi territoriali;
  - b) adotta la Carta dei Servizi del Sistema Regionale SUE, che descrive l’elenco dei servizi erogati dalla Regione ai Comuni aderenti alla Rete regionale e indica, tra l’altro, la procedura per l’adesione da parte dei Comuni alla rete regionale dei SUE. Nell’elenco dei Servizi del Sistema Regionale SUE è compreso anche quello relativo alla presentazione, da parte di Enti Locali/Pubblici, di pratiche inerenti opere pubbliche;

- c) gestisce ed evolve il Sistema Informativo regionale (portale), consentendo ai SUE comunali (singoli o associati) di aderirvi gratuitamente e di profilarsi come interfaccia unica per il cittadino/impresa, permettendo agli Enti di operare direttamente all'interno del portale per tutte le attività di edilizia di cui al TUE;
  - d) fornisce assistenza tecnica ai SUE in ordine alla corretta attuazione della normativa vigente in materia;
  - e) predispose ed aggiorna l'elenco dei procedimenti di competenza del SUE comunale per le materie interessate;
  - f) promuove l'adeguamento della modulistica unica regionale e l'adozione della modulistica semplificata e standardizzata nazionale per i principali atti presupposti relativi all'attività edilizia, in conformità all'Agenda per la semplificazione 2018-2020;
  - g) promuove il recepimento del Regolamento Edilizio Tipo (RET), di cui all'art. 4, comma 1-*sexties* del TUE e della D.G.R. n. 642/2017;
  - h) predispose le specifiche tecniche del sistema informativo SUE, delle entità da esso gestite e dei servizi di cooperazione con i sistemi informativi regionali;
  - i) condivide con l'Ufficio regionale SURAP il piano di sviluppo evolutivo del sistema informativo e propone percorsi che incentivino le sinergie degli interventi sul sistema integrato SUAP/SUE;
  - j) predispose le attività necessarie, affinché il sistema informatico (Portale) possa essere consultato dalla Regione per gli interventi normativi che abbiano riflesso in ambito urbanistico;
  - k) facilita e standardizza le procedure di edilizia, di cui al D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii.
2. Per una concreta attuazione delle suindicate azioni, si prevedono forme di Coordinamento territoriale e regionale dei SUE da parte del SURE, coinvolgendo, ove utile, le P.A. esterne al Comune e gli Ordini Professionali Tecnici.
  3. I Dipartimenti regionali e le Strutture territoriali della Regione, interessati ai procedimenti edilizi, operano esclusivamente attraverso il Portale.

### 3.4 Competenze del Comune

1. Il Comune disciplina il funzionamento e l'organizzazione del SUE, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 380/2001, all'art. 71 della L.R. 19/2002, nonché del CAD.
2. Il Comune può gestire il SUE in forma singola o associata e, nella propria autonomia organizzativa, può unificare in un'unica struttura il SUAP ed il SUE.
3. La modalità di costituzione in forma associata è obbligatoria per i Comuni facenti parte di un Piano Strutturale Associato (PSA), per i Comuni costituenti uno Sportello Unico per le attività produttive associate, nonché per i piccoli Comuni con popolazione inferiore ai cinquemila abitanti.
4. Il Comune esercita, anche secondo le modalità organizzative stabilite dallo statuto o dai regolamenti dello stesso ente, la vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia nel territorio comunale per assicurarne la rispondenza alle norme di legge e di regolamento, alle prescrizioni degli strumenti urbanistici ed alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 27 del D.P.R. n. 380/2001 ed all'art. 61 della L.R. n. 19/2002, nonché al Regolamento Regionale n. 11 del 05.05.2017.
5. Il Comune, in forma singola o associata, dota il SUE di un Sistema informatico per la gestione delle pratiche edilizie aderendo al Sistema Informativo Regionale Integrato dei SUE (Portale) oppure mediante l'utilizzo di un diverso Sistema informatico che realizzi i medesimi standard e servizi ed assicuri l'interazione con il servizio regionale SISMI.CA, con il modulo/servizio regionale della "Vigilanza". L'interazione del SUE con SISMI.CA. dovrà essere realizzata attraverso meccanismi di cooperazione applicativa, aderenti alle linee guida nazionali AGID per questo genere di interventi di sviluppo infrastrutturale di servizi telematici.

## 4. Digitalizzazione ed informatizzazione dei procedimenti edilizi

### 4.1 Indicazioni generali sulla procedura

1. L'utilizzo delle tecnologie digitali nell'organizzazione della Pubblica Amministrazione e nel rapporto tra la stessa P.A., i cittadini e le imprese, nel rispetto dei principi di legalità, imparzialità e trasparenza e secondo criteri di efficienza, economicità ed efficacia, fa parte del processo di informatizzazione e digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, disciplinato dal CAD e promosso sia dall'AGID sia dall'Agenda Digitale per la Regione Calabria.
2. Questo processo coinvolge, in particolare, i Comuni, che sono l'Ente di prossimità per il cittadino e l'impresa sul territorio.
3. Il SURE persegue questo obiettivo con gli interventi di cui al par. 3.3.
4. I Comuni provvedono a razionalizzare, semplificare e digitalizzare i procedimenti amministrativi nel settore dell'edilizia attraverso il SUE e secondo le modalità di cui al par. 3.4, punto 5, delle presenti linee guida.

## 4.2 Procedimento amministrativo

1. Il procedimento amministrativo ha inizio con la presentazione, mediante l'utilizzo di modalità esclusivamente telematiche, dell'istanza, della SCIA o della Comunicazione al SUE da parte del richiedente o segnalante, utilizzando i modelli unici predisposti dal SUE ed allegando la documentazione prevista per ogni tipologia di procedimento. I Comuni aderenti al Sistema Informativo Regionale Integrato SUE utilizzano i modelli unici predisposti dal SURE, che sono consultabili e scaricabili, unitamente alle istruzioni per l'utilizzo, all'interno del Portale.
2. Prima di accettare la pratica presentata/depositata, il SUE dovrà effettuare una verifica preliminare, al fine di accertare la completezza formale della documentazione di corredo per tutti gli Enti/Uffici coinvolti.
3. Resta necessariamente salvo il potere-dovere di richiedere e di acquisire, sempre per via esclusivamente telematica, quanto necessario al completamento formale della pratica per lo svolgimento della successiva istruttoria di merito, secondo i criteri e le modalità di cui al successivo punto 4.
4. Il SUE, gli uffici comunali interessati e gli enti terzi competenti comunicano in via esclusivamente telematica. Il SUE provvede a richiedere a ciascuna amministrazione competente i consensi, i pareri le verifiche sulle SCIA e, in genere, gli atti di loro competenza necessari nel procedimento amministrativo, da produrre entro i termini previsti dalla legge. Le Amministrazioni competenti, entro il termine di 30 (trenta) giorni, possono richiedere l'integrazione della documentazione al SUE, qualora sia strettamente necessaria e prevista dalla normativa vigente, in quanto detto Ufficio è l'unico interlocutore del richiedente/segnalante. In tal caso i termini fissati vengono sospesi per un periodo pari a quello richiesto per tale integrazione. Se nel termine fissato, l'integrazione non viene fornita, il SUE avvia il procedimento di rigetto della domanda. Nei procedimenti oggetto di Conferenza di servizi, il termine per la richiesta di integrazioni è ridotto, per come previsto dall'art. 14-*bis* della Legge 7.08.1990, n. 241 e s.m.i., a 15 giorni dal momento della data di indizione della stessa Conferenza di servizi.

## 4.3 Termini e modalità del procedimento amministrativo

1. I termini, le modalità e i tempi delle diverse tipologie di procedimento amministrativo inerente gli interventi edilizi (Permesso a costruire, SCIA edilizia, SCIA in sostituzione del permesso a costruire, Comunicazione, SCIA agibilità) sono quelli previsti dall'attuale normativa nazionale e regionale (in particolare, rispetto alla QTR e ai PTCP per le Province che li hanno approvati, la LUR) e verranno adeguati dal SURE ad ogni intervento legislativo nazionale o regionale di ulteriore semplificazione e riduzione dei tempi.
2. Il rispetto dei tempi previsti dalla normativa viene supportato dalla digitalizzazione dell'intero procedimento e dalle semplificazioni derivanti dalla corretta applicazione della Conferenza di servizi, di cui agli artt. 14 e 14-*quinqies* della Legge 7.08.1990, n. 241 e s.m.i. (anche utilizzando l'opportunità della Conferenza telematica).

## 5. Sistema Informativo Regionale Integrato SUE

1. Il Sistema Informativo Regionale SUE, gestito dal SURE, consta di un sistema informatico (Portale), utile alla gestione telematica dei procedimenti amministrativi di interesse, reso disponibile gratuitamente dalla Regione ai Comuni aderenti e da servizi immateriali integrati e sinergici al sistema informatico.
2. Il suindicato Sistema consta, altresì, di servizi informativi per i cittadini/imprese e loro tecnici, i SUE e gli Enti interessati, erogati attraverso l'Help Desk regionale dedicato alle problematiche edilizie.
3. Il Sistema Informativo Regionale SUE garantisce l'affiancamento e la formazione continua verso i SUE, gli Enti interessati, i professionisti tecnici, nonché fornisce tutti gli ulteriori servizi descritti nella "Carta dei Servizi del Sistema Regionale SUE", che il SURE adotta e pubblica per consentire l'adesione dei Comuni.
4. Il portale SUE si interfaccia telematicamente con gli altri sistemi informatici regionali, quali fonti autoritative di dati (es. elenchi, albi) e con quelli indicati dagli Enti terzi, secondo le specifiche tecniche di cooperazione emanate da ciascuna Amministrazione terza competente, a partire da SISMI.CA (Sistema Informativo per l'analisi strutturale ed il monitoraggio degli interventi in Calabria).
5. La Governance del sistema regionale SISMI.CA. (backoffice di gestione dell'endoprocedimento amministrativo) rimane autonoma rispetto ai sistemi di front office unico CalabriaSUE.
6. I Comuni aderenti al Sistema informativo Regionale Integrato SUE, con le procedure indicate nella Carta dei Servizi del Sistema Regionale SUE, potranno ricevere e gestire direttamente su tale sistema informativo le pratiche SUE, comprendendo anche quelle soggette a procedure di verifica di rischio sismico. Per queste ultime, infatti, la piattaforma SUE interagisce direttamente con la piattaforma regionale SISMI.CA attraverso meccanismi di cooperazione applicativa per consentire agli utenti/cittadini la trasmissione e la gestione (lato

front office) delle pratiche di autorizzazione, ivi comprese le eventuali richieste di integrazione e l'acquisizione degli esiti del procedimento.

7. In ottemperanza al C.A.D. di cui al D.lgs 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii i Comuni non aderenti al Sistema regionale SUE devono dotarsi di un sistema informatico per la gestione dei procedimenti edilizi: tale sistema deve comprendere funzionalità per la cooperazione applicativa con i servizi telematici erogati dalla Regione Calabria e di interesse per i procedimenti edilizi – SISMI.CA in particolare. In merito a questi ultimi, la Regione rende disponibili le specifiche di interoperabilità ed informa i Comuni sulle tempistiche utili per adottare i necessari adeguamenti infrastrutturali ed applicativi al proprio sistema informativo SUE per dare modo agli stessi di conformarsi alle disposizioni regionali ed alle presenti linee guida.
8. I Comuni devono, inoltre, garantire l'acquisizione e la comunicazione dei dati inerenti la Vigilanza edilizia alla Regione attraverso il Portale.